



PROVINCIA DI IMPERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 640 DEL 10/11/2016

SETTORE CENTRI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMAZIONE E PROGETTI COMUNITARI

SERVIZIO CENTRI PER L'IMPIEGO

ATTO N. S/ 151 DEL 10/11/2016

OGGETTO: SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UNA PRODUZIONE TELEVISIVA.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA.
CIG: ZBB1AC3C92

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che l' Ufficio di Parità promuove e coordina le azioni volte ad assicurare le pari opportunità per prevenire e lottare contro ogni forma di discriminazione, è opportuno che si avvalga di ogni strumento idoneo a garantire l'informazione e la diffusione delle attività nonché la conoscenza e lo scambio di buone prassi, anche a sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione della parità. Si individua nel *medium* televisivo uno strumento utile a tali scopi;

VISTI:

- il D.Lgs. 198/2006 art.13, le/i consigliere/i di parità svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro;
- il D.Lgs. 198/2006 art.15, le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo tra gli altri, compiti di diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione; promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo; promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;

- il Regolamento CEE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che definisce che le consigliere e i consiglieri nazionale e regionali partecipano ai tavoli di partenariato locale e ai comitati di sorveglianza

RIBADITO che le consigliere e i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, quali rappresentanti di un organismo di garanzia e vigilanza, per diffondere informazioni ed assistenza per favorire l'accesso al lavoro e alla formazione professionale delle persone nel rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità;

RITENUTO necessario ed opportuno, per i motivi sopra indicati, veicolare le informazioni e la conoscenza degli Uffici di Parità, anche attraverso emittenti televisive, procedendo all'affidamento del servizio;

RITENUTO, altresì, di dover procedere mediante affidamento diretto a seguito dell'indagine conoscitiva che si attiva col presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

ATTESO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.A.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO, altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

RILEVATO nuovamente che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

- **L'articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 disciplinando i contratti sotto soglia, Consente alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto;**
- Il servizio in questione risulta di importo netto inferiore ad € 40.000,00;
- L'Ufficio di Parità di questa Provincia ha svolto una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare la platea dei potenziali affidatari del servizio, in data 31/08/2016 per gg. 14 con scadenza il 14/09/2016 e per una spesa complessiva di € 5.000,00 IVA compresa, alla quale hanno manifestato interesse due ditte: Telenord e Imperia TV;
- VISTO che le due ditte, resesi disponibili ad eseguire il servizio di che trattasi, sono:
 - Telenord S.r.l., via XX Settembre, 41/3 – Genova (GE), P. Iva 00945590107 che con nota del 06/09/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente con nota prot. n. 0025694 del

20/09/2016 ha quantificato la spesa necessaria per lo svolgimento del servizio di seguito descritto in euro **28.360,00 (ventottomilatrecentosessanta/00)** oltre IVA di legge alle condizioni sotto indicate:

- Servizio di ripresa televisiva e messa in onda di circa 10 eventi/convegni, organizzati da suddetto ufficio;
- 12 trasmissioni, della durata di circa 30', registrate presso i vs studi e messa in onda sul canale principale e con repliche su altri canali;
- Promozione degli eventi attraverso i principali social media e su Telenord.it è il portale regionale più informato con oltre 200 news giornaliera con 4 redazioni provinciali attive sul territorio quotidianamente;
- Streaming Telenord.it trasmette in diretta h 24 la programmazione quotidiana dell'emittente Telenord 13;
- Pubblicizzazione degli eventi all'interno dei notiziari;
- Produzione e messa in onda di spot istituzionali della durata massima di 30" dedicati agli argomenti sopra citati.

- Imperia Tv S.r.l., via Felice Musso, 18 – Imperia (IM), P. Iva 0092130088 che con nota del 14/09/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente con nota ns prot. 0025770 del 21/09/2016 ha quantificato la spesa necessaria per lo svolgimento del servizio di seguito descritto in euro **4.098,36 (quattromilanovantotto/36)** oltre IVA di legge alle condizioni sotto indicate:

- Servizio di ripresa televisiva e messa in onda di circa 10 eventi/convegni, organizzati da suddetto ufficio;
- 12 trasmissioni, della durata di circa 30', registrate presso gli studi e messa in onda sul canale principale (16 per le province di Imperia e Savona, 116 Genova e Levante) visibile anche in livestream su Imperiatv.it e con repliche su altri canali: 116,219,617,618;
- inserimento delle trasmissioni sul sito e pagina Facebook;
- promozione degli eventi attraverso il ns sito Internet, canale Youtube, pagina Facebook e Twitter;
- inserimento dei comunicati degli eventi all'interno dei notiziari e sito Internet;
- produzione e messa in onda di spot istituzionali della durata massima di 30" dedicati agli argomenti sopra citati.

RITENUTO che l'offerta prodotta da Imperia Tv S.r.l. risulta giustificabile e quindi congrua;

RILEVATO che l'emittente televisiva Imperia Tv S.r.l. risulta in regola con gli adempimenti contributivi come si evince dal DURC agli atti di questa Amministrazione valido fino al 13/01/2017;

VISTE la dichiarazione del Legale Rappresentante della ditta, sig. Francesco Zunino, agli atti di questa Amministrazione, dalla quale risulta che la ditta:

- non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 del 18.04.2016;
- è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa alla tipologia oggetto di manifestazione d'interesse;
- è a conoscenza che la dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere accertato dall'Ufficio Appalti di questa Amministrazione nei modi di legge in occasione della procedura di affidamento;

- è in possesso dei conti correnti dedicati come da disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. apportate dal D.L. 187 del 12/11/2010;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno impegnare la spesa complessiva di € 5.000,00, Iva compresa, per la realizzazione del servizio succitato, che trova capienza nelle risorse di cui alla missione 15, programma 01, titolo 1, macroaggregato 03, cap 4700 del Bilancio Pluriennale 2015/2017 annualità 2016 in esercizio provvisorio con imputazione all'esercizio finanziario 2016 in quanto esigibile nell'esercizio;

DATO ATTO che:

- verrà ottemperato a quanto disciplinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il codice CIG è ZBB1AC3C92, mentre il codice CUP non è richiesto per il tipo di affidamento in corso;

VERIFICATA la regolarità dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 163, c. 2 D.Lgs. 267/2000 (gestione provvisoria) e del decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 27.01.2016, lett. C) nonché alla luce dell'attestazione di cui alla nota prot. n10537.del08/11/2016

VERIFICATA altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che:

- è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i.;
- si provvederà alla liquidazione di quanto spettante alla Ditta, con ricorso al sistema commerciale, a seguito di prestazione del servizio regolarmente eseguito, dietro presentazione di regolare fattura, secondo quanto previsto dall'art.210 del D.P.R. 207/2010;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 in data 23.10.2015 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2015, nonché il Bilancio di previsione finanziario conoscitivo 2016 e 2017 ed il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015/2017;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato differito al 31.03.2016;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato ulteriormente differito al 31.07.2016;
- il Decreto del Presidente n. 105 del 4 agosto 2016 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio provvisorio 2016 e assegnati i relativi Centri di responsabilità;

DATO ATTO che essendo trascorso il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 si applica quanto disposto dall'art. 163 c. 2 del Tuel.

VISTI:

- gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
 - l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs. 50/2016 ;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- lo Statuto provinciale approvato dal C.P. con deliberazione n. 64 del 10.06.91 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato dal C.P. con deliberazione n. 117 del 30.10.1997 e s.m.i.;
- il Regolamento dei Contratti approvato dal C.P. con Deliberazione n. 56 del 31/07/2003 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento provinciale per l'Acquisizione di Beni e Servizi in Economia, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 50 del 29/09/2011, esecutiva;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di G.P. n. 54 del 09.03.2011 e s.m.i. nonché il Regolamento sull'assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 14.06.2001 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **LA PREMESSA NARRATIVA** costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione come anche tutti gli atti e documenti citati, ancorché non allegati;
2. di procedere, per i motivi di cui in premessa specificati, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento alla ditta Imperia Tv S.r.l., via Felice Musso, 18 – Imperia (IM), P. Iva 0092130088 del servizio di realizzazione e messa in onda trasmissioni televisive, in base all'offerta del 14/09/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente con nota prot. 0025770 del 21/09/2016 per la spesa complessiva di €4.098,36,00 + IVA;
3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di realizzare e mettere in onda trasmissioni televisive;
 - b) l'oggetto del contratto consiste nel seguente servizio:
 - Servizio di ripresa televisiva e messa in onda di circa 10 eventi/convegni, organizzati da suddetto ufficio;
 - 12 trasmissioni, della durata di circa 30', registrate presso gli studi e messa in onda sul canale principale (16 per le province di Imperia e Savona, 116 Genova e Levante) visibile anche in livestream su Imperiatv.it e con repliche su altri canali: 116,219,617,618;
 - inserimento delle trasmissioni sul sito e pagina Facebook;
 - promozione degli eventi attraverso il ns sito Internet, canale Youtube, pagina Facebook e Twitter;
 - inserimento dei comunicati degli eventi all'interno dei notiziari e sito Internet;
 - produzione e messa in onda di spot istituzionali della durata massima di 30" dedicati agli argomenti sopra citati.
 - c) il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione della presente;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle ivi previste;
4. di impegnare la somma ammontante a complessivi € 5.000,00, Iva compresa, per la realizzazione del servizio succitato, che trova capienza nelle risorse di cui alla missione 15, programma 01, titolo 1, macroaggregato 03, cap 4700 del Bilancio Pluriennale 2015/2017 annualità 2016 in esercizio provvisorio con imputazione all'esercizio finanziario 2016 in quanto esigibile nell'esercizio;
5. di dare atto che verrà ottemperato a quanto disciplinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di provvedere al pagamento di quanto spettante alla Ditta, con ricorso al sistema commerciale, a seguito di prestazione del servizio regolarmente eseguito, e dietro presentazione di regolare fattura, secondo quanto previsto dall'art.210 del D.P.R. 207/2010;
7. di trasmettere copia del presente atto all'ufficio appalti per la verifica dei requisiti e conseguentemente di dare atto che il presente affidamento sarà perfezionato a verifica concluse e qualora dovessero emergere esiti non conformi si provvederà alla revoca dello stesso;

8. di dare attuazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 50/2015;

9. conferire al presente atto valore sinallagmatico sicché il contratto si intende perfezionato mediante **sottoscrizione del presente provvedimento per accettazione**, così anche come previsto dal regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia all'articolo 9 a conclusione delle operazioni di verifica.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Vincenza Zaccardo

Visto del Responsabile di Ragioneria (ex art. 151 D.Lg.s 267/2000)

Verificata la regolarità della documentazione nonché la copertura finanziaria della spesa di € 5.000,00 che trova capienza nei fondi di cui alla missione 15, programma 01, Titolo 1, macroaggregato 03, cap 4700 del Bilancio Pluriennale 2015/2017 annualità 2016 in esercizio provvisorio con imputazione all'esercizio finanziario 2016 in quanto esigibile nell'esercizio;

Verificata la regolarità dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 163, c. 2 D.Lgs. 267/2000 (gestione provvisoria) e del decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 27.01.2016, lett. C) nonché alla luce dell'attestazione di cui alla nota prot. n. 10537 del 08/11/2016.

Verificata altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del DL: 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL **si attesta la regolarità contabile del provvedimento.**

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA